

Monza e Brianza futura *Presentazione di una ricerca psicolinguistica per una città ideale*



Durante l'Innovative Day, organizzato presso la CCIAA di Monza lo scorso 16 febbraio, è stata presentata la ricerca **"Monza e Brianza futura"**. L'indagine è stata realizzata da Innovhub e condotta da Psycho Research sulla base di **180 interviste** telefoniche a imprenditori della zona della Brianza. Dalla ricerca è emerso che 8 imprenditori su 10 danno un giudizio generale positivo sull'andamento della vita e del lavoro in Brianza. Addirittura il 32,3% degli intervistati la considera un'area migliore rispetto alle altre zone della Lombardia, tanto che il 95,6% pensa valga la pena viverci e lavorare e il 72,2% consiglierebbe di aprirvi un'attività lavorativa. Invece chi boccia la Brianza lo fa principalmente per due fattori: uno congiunturale e l'altro strutturale; infatti il 48,4% degli imprenditori lo fa perché preoccupato del calo dei consumi e più in generale della crisi (45,2%). Mentre la principale problematica rilevata è il traffico (66,7%). Nonostante la crisi, gli imprenditori brianzoli sembrano comunque ottimisti per il futuro: circa il 32% prevede un miglioramento per i prossimi due anni, mentre il 45% non vede all'orizzonte particolari variazioni. Dall'indagine condotta, si vede anche una certa propensione all'innovazione da parte delle imprese brianzole; infatti sul campione di imprese considerato l'87% ha un proprio sito web e il 97,8% un indirizzo e-mail e praticamente tutte sono dotate di collegamento internet e dispongono di almeno un PC. Inoltre si conferma l'alto livello di internazionalizzazione delle imprese brianzole, infatti tre su quattro hanno rapporti economici con l'estero. Un altro dato interessante riscontrato dalla ricerca è il legame con gli enti pubblici; addirittura l'88,7% degli imprenditori intervistati si ritiene soddisfatto dai servizi ricevuti dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza.